

SCHEDA DI SICUREZZA FLEET MAGIC NF

Conforme al Regolamento 1907/2006/EC - revisione 2015/830

Revision No. 4.3

Data di stampa 03/02/2020

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 31/01/2020

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto FLEET MAGIC NF
Codice prodotto 11001318X3 (CLP)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzi raccomandati

Prodotto per pulire gli automezzi e rimuovere la patina di smog.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NCH Italia Srl, Viale Europa 30c5 – 20090 Cusago (MI) Tel. +39.02.90331423
Indirizzo e-mail infosds@nch.com (Davide Carlo Villa)
Indirizzo internet www.ncheurope.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleli italiani (attivi 24/24 ore)

BERGAMO - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800-883300

FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055-7947819

FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800183459

MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029

NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-7472901

PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382-24444

ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06-49978000

ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343

ROMA - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel. 06-68593726

NCH Italia Tel.02 90331411 (ore ufficio 08:30-12:30 / 13:30-17:30)

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS) e ai suoi adeguamenti

Gravi lesioni oculari: Categoria 1

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS)

Contiene ISODECANOLETHOXYLATE 8EO & TETRASODIUM EDTA & Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride & DIPENTENE -Può provocare una reazione allergica.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di Prudenza

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.

Ad uso esclusivo di Enti e Industrie.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2. Miscele**

Nome Chimico	No. CAS	No. EINECS.	EU - REACH reg number	Weight-%	EU - GHS/CLP	Note
ISOTRIDECANOL, ETHOXYLATED 8EO	69011-36-5		01-2119976362-32	5 - < 10	Acute Tox. 4 (H302) Eye Dam. 1 (H318)	
TETRASODIUM EDTA	64-02-8	200-573-9	01-2119486762-27	3 - < 5	Acute Tox. 4 (H302) Eye Dam. 1 (H318)	
PROPYLENE GLYCOL MONOBUTYL ETHER	5131-66-8	225-878-4	01-2119475527-28	3 - < 5	Skin Irrit. 2 (H315) (H315) Eye Irrit. 2 (H319)	
Quaternary C12-14 alkyl methyl amine ethoxylate methyl chloride	863679-20-3		-	1 - < 3	Acute Tox. 4 (H302) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318)	
SODIUM GLUCOHEPTONATE	31138-65-5	250-480-2	01-2119983500-39	1 - < 3	Skin Irrit. 2 (H315) (H315) Eye Irrit. 2 (H319)	
DISODIUM DICARBOXYETHYL COCOPROPYLENEDIAMINE	97659-50-2	307-455-7	-	1 - < 3	Eye Irrit. 2 (H319)	
DIPENTENE	138-86-3	205-341-0	01-2119529223-47	< 0.3	Skin Irrit. 2 (H315)C (H315) Flam. Liq. 3 (H226) Skin Sens. 1 (H317) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	

Per ogni frase H citata in questa sezione, vedere il testo completo nella sezione 16.

Note EU

Nota C – Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Informazione generale

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie.

Contatto con gli occhi

In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Inalazione

Se esposto ad alte concentrazioni di vapori/nebbie, portare all'aria aperta. Portare all'aria aperta. Chiedere aiuto medico se causa irritazione delle vie respiratorie o se provoca difficoltà respiratorie.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardatiSensibilizzazione

Può causare sensibilizzazione a persone predisposte.

Contatto con gli occhi

Può provocare ustioni che possono causare danni permanenti agli occhi.

Contatto con la pelle

Può causare irritazione come prurito o arrossamenti.

Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti specialiNote per il medico

Provoca ustioni agli occhi. Trattare sintomaticamente. Può causare sensibilizzazione a persone predisposte.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**Idonei mezzi estinguenti

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Uso: Acqua nebulizzata. Schiuma. Anidride carbonica (CO₂). Polvere asciutta.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. Ossidi di sodio.

Il materiale può rendere scivolose le superfici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovrebbero indossare autorespiratori ed equipaggiamento protettivo completo.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Il materiale può rendere scivolose le superfici. Arieggiare il locale.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio del prodotto concentrato in acque superficiali o in rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonificaMetodi di contenimento

Contenere la perdita, raccogliarla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

Metodi di bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte. Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Prevedere una ventilazione adeguata. Può causare sensibilizzazione a persone predisposte.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo**Limiti di esposizione

Se si generano vapori, fumi o nebbie, la loro concentrazione sul posto di lavoro dovrebbe essere tenuta ai livelli più bassi ragionevoli. Per sostanze.

Nome Chimico	Unione Europea	Il Regno Unito	Francia	Germania	Austria
DIPENTENE			TWA: 1000 mg/m ³ STEL: 1500 mg/m ³		

Nome Chimico	Danimarca	Finlandia	Norvegia	Svezia	Czech
PROPYLENE GLYCOL MONOBUTYL ETHER					PEL: 270mg/m ³ NPK-P: 550mg/m ³
DIPENTENE			TWA: 25 ppm TWA: 140 mg/m ³ 40 ppm TWA: 275 mg/m ³	25 ppm 150 mg/m ³ 50 ppm 300 mg/m ³	

8.2. Controlli dell'esposizioneParametri di controllo

Mettere a disposizione una stazione per i lavaggi oculari. Fornire dispositivi per il lavaggio. Può causare sensibilizzazione a persone predisposte.

Dati di progetto

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Protezione individuale

Utilizzare DPI come previsto dalla Direttiva 89/686/CEE.

Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Approvazione conforme a EN 143 es. filtri per polveri P2 / P3.

Protezione delle mani

Uso continuo come contatto prolungato o immersione. Indossare guanti protettivi idonei conformi a EN 374. Tipo di guanti suggeriti: - Gomma nitrilica (0.4 mm). PVC (0.7mm). Guanti di neoprene (0.4 mm). Tempo minimo di penetrazione del materiale dei guanti (indice di protezione 4, tempo di penetrazione >120 min). Idoneità e durata dei guanti dipendono dai fattori di utilizzazione come frequenza, durata, temperatura e resistenza chimica. L'uso di guanti a resistenza chimica in pratica può essere più breve rispetto al tempo di permeazione determinato durante i test. Per i tempi di permeazione, vedere le raccomandazioni del produttore dei guanti.

Protezione degli occhi

Occhiali di protezione con schermi laterali. Approvazione in conformità alla norma EN 166. Per elevati volumi si dovrebbero usare schermi facciali.

Considerazioni generali d'igiene

Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Le informazioni di cui sotto si riferiscono ai valori tipici e non costituiscono una specifica.

Aspetto	marrone	Densità relativa	1.06
Stato fisico	Liquido	Solubilità	Solubile in acqua
Odore	Agrume	Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
pH	9.1	Viscosità	Nessuna informazioni disponibili
Punto di fusione/intervallo	0 °C	Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile
Punto di ebollizione/intervallo	100 °C	Proprietà comburenti (ossidanti)	Nessuna informazione disponibile.
Punto di infiammabilità	Non pertinente	Tenore di VOC (composti organici volatili)	4.6 %
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.		
Limiti d' infiammabilità nell'aria	Nessuna informazione disponibile.		
Pressione di vapore	Nessuna informazione disponibile.		
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.		

9.2. Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni disponibili

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Non considerato altamente reattivo. Vedere le informazioni sotto riportate.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La miscela da sola non reagisce pericolosamente o polimerizza creando condizioni pericolose nel normale utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Non vi sono condizioni che debbano essere specificatamente menzionate.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono materiali da evidenziare particolarmente.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali di immagazzinamento e utilizzo.

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. Ossidi di sodio.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
ISOTRIDEKANOL, ETHOXYLATED 8EO	500 mg/kg (rat)	>2000 mg/kg (rabbit)	

TETRASODIUM EDTA	= 1658 mg/kg (Rat)		
PROPYLENE GLYCOL MONOBUTYL ETHER	= 1900 mg/kg (Rat) = 5660 µL/kg (Rat)	= 3100 mg/kg (Rabbit)	
SODIUM GLUCOHEPTONATE	> 4040 mg/kg (Rat)		
DIPENTENE	= 5300 mg/kg (Rat)		

Sensibilizzazione

Può causare sensibilizzazione a persone predisposte.

Contatto con la pelle

Può causare irritazione come prurito o arrossamenti.

Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio.

Contatto con gli occhi

Può provocare ustioni che possono causare danni permanenti agli occhi.

Cancerogenicità

Non ci sono sostanze in questo prodotto riconosciute cancerogene.

Effetti mutageni

In questo prodotto non ci sono sostanze riconosciute come mutagene.

Effetti sulla riproduttività

Non ci sono sostanze con noti effetti sulla riproduzione.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità****Informazioni sul prodotto**

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Effetti legati all'ecotossicità

Contiene sostanze note per essere pericolose per l'ambiente acquatico.

Nome Chimico	Tossicità per i pesci	Pulce d'acqua	Tossicità per le alghe
ISOTRIDEKANOL, ETHOXYLATED 8EO	LC50 1 - 10 mg/l <i>Leuciscus idus</i> 96h	EC50 1 - 10 mg/l 48h	EC50 1 - 10 mg/l 72h
TETRASODIUM EDTA	LC50 = 41 mg/L <i>Lepomis macrochirus</i> 96 h LC50 = 59.8 mg/L <i>Pimephales promelas</i> 96 h	= 610 mg/L 24 h	EC50 = 1.01 mg/L <i>Desmodesmus subspicatus</i> 72 h
DIPENTENE	LC50 0.72 mg/l 96h		

12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti in questa miscela sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento CE No. 648/2004 sui detersivi. I dati per supportare questa asserzione sono tenuti a disposizione delle Autorità competenti degli Stati Membri e saranno disponibili su loro richiesta o dei produttori di detersivi.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati**

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Contenitori contaminati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Svuotare i contenitori residui. Riciclare in conformità alla normativa vigente.

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

I seguenti codici CER di rifiuto possono essere applicati:

20 01 29* detersivi contenenti sostanze pericolose

Informazioni supplementari

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1, 14.2, 14.3, 14.4.**

Merce non classificata pericolosa per il trasporto

14.5. Pericoli per l'ambiente

La miscela non è pericolosa per l'ambiente relativamente al trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Prodotto confezionato, normalmente non trasportato in IBC.

Indicazioni supplementari

Le informazioni di cui sopra sono basate sulle più recenti normative che regolano il trasporto ovvero ADR per il trasporto su strada, RID per ferrovia, IMDG per mare e ICAO/IATA per via aerea.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

La miscela è stato classificato in accordo al Regolamento CE 1272/2008 e ai suoi adeguamenti.

Questo è un detergente ed è conforme alla Regolamentazione per i detergenti (CE) n. 648/2004. . .

Etichettatura contenuto detergenti (Regolamento (EC) 648/2004 & 907/2006)

< 5% tensioattivi cationici. < 5% Tensioattivi anfoteri 5 - 15% tensioattivi non ionici < 5% EDTA e relativi sali,

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica dal fornitore su questa miscela

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo della frasi H menzionate nella sezione 3

H226 - Liquido e vapori infiammabili. H302 - Nocivo se ingerito. H315 - Provoca irritazione cutanea. H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 - Provoca gravi lesioni oculari. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La classificazione e la procedura utilizzata su cui è basata la classificazione della miscela è in accordo al Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP]

Metodo di calcolo. H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Preparato da Austen Pimm

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 31/01/2020

Revision summary

Aggiornamento CLP Sezioni revisionate dell' (M)SDS 2 12 15 3 16

Abbreviazioni

REACH: Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals

EU: European Union Unione Europea

EC: European community Comunità Europea

EEC: European Economic Community Comunità Economica Europea

UN: United Nations Nazioni Unite

CAS: Chemical Abstracts Service

PBT: Persistent Bioaccumulative Toxic Persistenti Bioaccumulabili e Tossici

vPvB: very Persistent very Bioaccumulative molto Persistenti molto Bioaccumulabili

LC50: Lethal concentration, 50 percent Concentrazione letale, 50 percento

LD50 : Lethal dose, 50 percent Dose letale, 50 percento

EC50: Effective concentration, 50 percent Concentrazione effettiva mediana, 50 percento

LogPow: LogP octanol/water Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe (Administrative order relating to substances hazardous to water: Germany) Regolamento amministrativo relative alle sostanze pericolose per le acque: Germania

WGK: Wassergefährdungskategorie (Water Hazard Class). Classificazione di pericolosità per le acque.

AVV: Abfallverzeichnis-Verordnung (Waste Code) Codice di rifiuto

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European agreement governing the international carriage of dangerous goods by road) Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Codice per il trasporto internazionale marittimo di merci pericolose

IATA: International Air Transport Association Associazione internazionale delle compagnie aeree

ICAO: International Civil Aviation Organisation Organismo internazionale dell'aviazione civile

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer; (Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail) Regolamento internazionale relativo al trasporto su ferrovia di merci pericolose

EmS: Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods Procedure di intervento di emergenza per il trasporto navale di merci pericolose

ERG: Emergency Response Guidebook Manuale degli interventi di emergenza

IBC: Intermediate Bulk Container Cisterna per il trasporto di liquidi sfusi

IUCLID / RTECS International Uniform Chemical Information Database / Registry of Toxic Effects of Chemical Substances Banca dati internazionale per informazioni chimiche uniformi / Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche

GHS: Globally Harmonised System of classification and Labelling of Chemicals Sistema mondiale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances Inventario europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato

EDTA: Ethylenediamine tetraacetic acid Acido etilendiammin tetracetico

VOC: Volatile Organic Chemical Composti organici volatili

w/w: weight for weight peso/peso

DMSO: Dimethyl sulphoxide Dimetil solfossido

OECD: Organization for Economic Cooperation and Development Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo

STEL: Short Term Exposure Limit: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Time Weighted Average: Media temporale pesata

AGW: 'Arbeitsplatzgrenzwert' (workplace limit value, Germany) Valore limite sul posto di lavoro, Germania

Ulteriori Informazioni

I risultati dei test sui componenti riportati nella sezione 11 e 12 normalmente vengono forniti da Chemadvisor e raccolte da pubblicazioni disponibili come ad esempio IUCLID/RTECS

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti legali e la normativa locale

Diniego

L'informazione riportata su questa Scheda di sicurezza è corretta in base alle nostre migliori conoscenze e informazioni alla data della sua pubblicazione. L'informazione data è studiata solo come guida per maneggiare, usare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare e non deve essere considerata come una garanzia o specifica di qualità. L'informazione è relativa soltanto al materiale specifico e non può essere valida per alcuni materiali usati in combinazione con ogni altro materiale o lavorazione se non specificato nel testo.

Fine della Scheda Sicurezza Prodotto